



Comunicato stampa

Seminario internazionale su COSTRUIRE LO STATO FEDERALE EUROPEO NELL'UNIONE ALLARGATA Aula Foscolo Università di Pavia 20 febbraio 2006

Da anni, e non solo dopo la bocciatura del Trattato costituzionale europeo da parte della maggioranza dei cittadini francesi ed olandesi, il progetto di unificazione europea sembra aver perso il suo slancio ideale e non riesce più a mobilitare energie materiali e morali paragonabili a quelle che hanno accompagnato il raggiungimento delle tappe più importanti del processo di integrazione. Il fatto che dopo l'introduzione dell'euro il modello comunitario europeo abbia esteso, con l'allargamento, la propria influenza territoriale, senza tuttavia compiersi come disegno politico, pone una seria ipoteca sulla possibilità stessa che l'Unione europea, ormai priva di qualsiasi centro di aggregazione, possa sopravvivere. La crisi dell'Unione europea rischia di diventare irreversibile se non si riuscirà al più presto a distinguere il quadro in cui è ancora possibile prefiggersi di realizzare il progetto dell'unità politica dell'Europa da quello dell'Unione allargata in cui questo progetto non è più perseguibile.

L'idea di rilanciare il processo di unificazione europea a partire da un nucleo di Paesi si sta facendo strada nel dibattito politico europeo. Recentemente il primo ministro belga Verhofstadt ha proposto di creare gli Stati Uniti d'Europa – la federazione – nella più ampia confederazione rappresentata dall'Unione europea. E' comunque ormai evidente l'impossibilità di riformare *in toto* l'Unione in una vera federazione. In questa prospettiva è necessario avviare una profonda riflessione su: a) come e con quali paesi fare il salto federale e b) quali rapporti istituzionali, giuridici e legali potranno e dovranno essere instaurati tra un nucleo federale e la più ampia Unione. Per incominciare a discutere di questi temi è stato organizzato un seminario internazionale su: "Costruire lo Stato federale europeo nell'Unione allargata". Il seminario, che si terrà il 20 febbraio, a partire dalle 9.30 fino alle 17.30, presso l'Aula Foscolo dell'Università di Pavia, è stato organizzato dalla Cattedra di diritto dell'Unione europea della facoltà di Giurisprudenza, nell'ambito del Modulo europeo Jean Monnet, in collaborazione con la Fondazione Mario e Valeria Albertini.

Il seminario si aprirà con un saluto del preside della facoltà di giurisprudenza, prof. Sergio Seminara. Interverranno quindi la prof.ssa Giulia Rossolillo, dell'Università di Pavia, il prof. Christophe Chabrot, dell'Università di Lione, il prof. Alexander Lorz, dell'Università di Dusseldorf ed i responsabili dei progetti europei della Fondazione Bertelsmann, dr. Peter Zervakis, e del Forum Carolus, dr. Henri de Grossouvre.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria del convegno presso la Fondazione Mario e Valeria Albertini, via Volta 5, 27100 PAVIA, postmaster@fondazionealbertini.org